Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 — **Roma — Sabato, 6 febbraio** — **Numero 32**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 62 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 21 gennaio 1915, n. 27;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto con gli altri ministri;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai Comuni che non siano compresi negli elenchi di cui all'articolo primo del R. decreto 21 gennaio 1915, n. 27, potranno essere estese tutte o alcune delle disposizioni degli articoli 1, (3°, 4° e 5° comma), 2, 4, 5 e 9 del citato decreto e quelle dell'articolo 6, limitatamente all'imposta erariale sui fabbricati e alle relative sovrimposte provinciale e comunale.

La classificazione dei Comuni agli effetti dell'applicabilità delle disposizioni sopraindicate sarà fatta con elenchi da approvarsi con decreti Reali, udito il Consiglio dei ministri.

Art. 2.

A cura dell'Amministrazione finanziaria sarà eseguita

d'ufficio entro il 30 giugno 1915, nei Comuni compresi negli elenchi di cui all'articolo 1° del R. decreto 21 gennaio 1915, n. 27, e negli elenchi da formarsi a norma del presente decreto, la verifica dei danni ai singoli fabbricati.

Ciascun possessore potrà anche presentare al funzionario incaricato della verifica la domanda di sgravio totale o parziale del reddito del suo fabbricato.

I risultati delle verifiche in ciascun comune saranno comunicati dall'Agenzia delle imposte, mediante apposito elenco, al sindaco del Comune rispettivo per esser pubblicati nell'Albo comunale.

Ogni possessore potrà ricorrere, per quanto riguarda il suo fabbricato, nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni per l'imposta sui fabbricati.

Art. 3.

Ove dalle verifiche eseguite nei Comuni compresi negli elenchi da formarsi a norma del presente decreto si constati che l'ammontare complessivo degli sgravi da concedere in ciascun comune, per rovina o inabitabilità, non superi il 40 0|0 dell'importo totale della imposta sui fabbricati iscritta nei ruoli del Comune stesso, cesserà di avere effetto per i fabbricati, non aventi diritto a sgravio, il beneficio della sospensione accordata ai sensi dell'articolo sopracitato, e le rate delle imposte e delle sovraimposte rimaste sospese saranno ripartite nelle successive sei rate scadenti nel 2° semestre 1915 e 1° semestre 1916.

Art. 4.

Il termine di due anni, stabilito dall'art. 6 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato *C*, per la giustificazione della litigiosità o dubbia esigibilità di crediti ereditari, deve computarsi, riguardo alle successioni apertesi nei Comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915 e alle successioni di persone perite nel disastro medesimo, ma aventi il loro domicilio in Comuni non colpiti, non dal giorno della morte del *de cujus* ma dalla data della denuncia della successione.

Art. 5.

Sono richiamate in vigore le disposizioni degli articoli 1, 2 e 3 del R. decreto 14 gennaio 1909, n. 117.

Art. 6.

Il presente decreto avrà effetto da oggi e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — SONNINO — MARTINI — ORLANDO — DANEO — CARCANO — ZUPELLI — VIALE — GRIPPO — CIUFFELLI — CAVASOLA — RICCIO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 61 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525, modificato con la legge 17 luglio 1910, n. 515;

Vista la legge 27 giugno 1912, n. 698, che apporta aumenti alle unità delle armi combattenti e alle tabelle organiche di formazione del R. esercito;

Visto il R. decreto 4 agosto 1913, n. 1057 (art. 1°, ultimo capoverso) per la esecuzione dell'art. 4 della predetta legge 27 giugno 1912, n. 698;

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. esercito, modificata con la legge 8 giugno 1913, n. 601;

Visto il regolamento per l'esecuzione della predetta legge approvato con R. decreto 21 luglio 1907, n. 626;

Vista la legge 18 luglio 1912, n. 806, sullo stato degli ufficiali del R. esercito e della R. marina;

Visto il regolamento per l'applicazione della predetta legge approvato con R. decreto 18 luglio 1912, n. 867;

Visto il testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 380, modificato con le leggi 6 luglio 1898, n. 362, e 17 luglio 1910, n. 515;

Vista la legge 16 dicembre 1914 per la proroga dell'esercizio provvisorio dei bilanci 1914-915;

Considerata l'opportunità, nelle attuali contingenze, di richiamare anticipatamente in servizio gli ufficiali collocati in aspettativa speciale o per motivi speciali senza pregiudizio nei riguardi dell'avanzamento dei terzi e la convenienza di collocare fuori quadro e adibire a cariche sedentarie gli ufficiali meno idonei fisicamente al servizio attivo per poterli sostituire nei reggimenti;

Considerata altresì l'opportunità di collocare fuori quadro i tenenti colonnelli da richiamarsi in effettività di servizio per gli esperimenti di idoneità allo avanzamento agli effetti del 1914 e di promuoverli, se idonei, anche fuori quadro per non arrestare il normale svolgersi dell'avanzamento;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fino al 30 giugno 1915 è data facoltà al ministro della guerra di richiamare anticipatamente in servizio

gli ufficiali in aspettativa speciale o per motivi speciali, qualunque sia il tempo da essi trascorso in tale posizione.

Gli ufficiali così richiamati saranno all'atto stesso del richiamo collocati fuori quadro in aggiunta a quelli contemplati dalla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525, modificato con le leggi 17 luglio 1910, n. 515 e 27 giugno 1912, n. 698, e con i Regi decreti 8 novembre 1914, n. 1248, 15 novembre 1914, nn. 1249 e 1262, 20 dicembre 1914, n. 1394 e 31 dicembre 1914, n. 1431. Essi rimarranno fuori quadro fino al giorno in cui normalmente scaduta l'aspettativa avrebbero trovato posto nei ruoli, a meno che nel frattempo non conseguissero la promozione.

Agli ufficiali richiamati anticipatamente in servizio dall'aspettativa per motivi speciali in base al presente decreto non è applicabile l'art. 19 della legge 18 luglio 1912, n. 806.

Art. 2.

Fino alla stessa data 30 giugno 1915 è fatta altresì facoltà al ministro della guerra di collocare fuori quadro o a disposizione, sempre in aggiunta alla predetta tabella XV, ed adibire a cariche sedentarie, per un periodo di tempo non maggiore di sei mesi gli ufficiali superiori e i capitani che, per dichiarazione esplicita dei loro comandanti di corpo, corredata dal parere di un ufficiale medico, fossero riconosciuti temporaneamente meno idonei al servizio attivo per motivi fisici senza raggiungere gli estremi per il collocamento in aspettativa per infermità. Per i comandanti di corpo la dichiarazione sarà rilasciata dall'autorità gerarchica immediatamente superiore.

Per la riammissione dei detti ufficiali nei quadri si seguiranno le norme stabilite dall'art. 14 della legge 18 luglio 1912, n. 806, circa il richiamo in servizio degli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri. Coloro che al termine dei sei mesi non fossero ritenuti pienamente idonei al servizio nella propria arma o corpo verranno sottoposti agli atti per il collocamento in aspettativa per infermità.

Art. 3.

Gli ufficiali collocati fuori quadro per effetto dell'articolo precedente conserveranno le indennità di cui si trovassero a godere.

Art. 4

Fermo restando il disposto del R. decreto 4 agosto 1913, n. 1057, per l'applicazione dell'art. 4 della legge 27 giugno 1912, n. 698, si provvederà con decreto Reale, sentito il parere del Consiglio di Stato, a salvaguardare di fronte all'acceleramento che seguirà nelle promozioni ad anzianità per effetto dell'art. 2 del presente decreto, i diritti dei tenenti che conseguissero il titolo per l'avanzamento a scelta nel periodo durante il quale vi fossero ancora ufficiali fuori quadro in applicazione dell'articolo stesso.

Art. 5.

I tenenti colonnelli in aspettativa speciale, in congedo provvisorio, posizione ausiliaria o riposo che debbono esperimentare un nuovo giudizio agli effetti dell'avanzamento in servizio attivo permanente per l'anno 1914, saranno, all'atto della reintegrazione in quest'ultima posizione, collocati fuori quadro in aggiunta alla precitata tabella XV.

Coloro che, giudicati idonei, verranno promossi al grado di colonnello con l'anzianità che ad essi sarebbe spettata se avessero conseguita la dichiarazione di idoneità a loro turno, saranno contemporaneamente collocati col nuovo grado a disposizione, sempre in aggiunta alla predetta tabella XV e investiti di un comando per incarico, a meno che in loro vece non venga collocato in tale posizione altro ufficiale dello stesso ruolo e grado.

Ai colonnelli posti in tal modo a disposizione competerà la prima di ogni tre vacanze devolute all'avanzamento che si verificheranno nel ruolo della rispettiva arma o corpo.

Art. 6.

Le disposizioni di cui sopra avranno vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1915.

VITTORIO EMANUELE.

SALANDRA — ZUPELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. Decreto 28 aprile 1910, n. 204;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. Decreto 30 ottobre 1896, n. 508;

Veduto il Decreto ministeriale 31 ottobre 1914, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 6 novembre 1914, n. 266;

Veduta la deliberazione 25 gennaio 1915 del Consiglio superiore della Banca d'Italia, riguardante un'ulteriore creazione di biglietti, dei tagli da L. 500 e da L. 100;

Veduta la domanda della Direzione generale della Banca predetta, in data 29 gennaio 1915, in relazione alla citata deliberazione del Consiglio superiore;

Determina:

Art. 1.

È autorizzata la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia dei tagli e nelle quantità appresso indicati:

Numero seicentomila (600.000) biglietti da lire cinquecento (L. 500), per un valore complessivo di lire trecento milioni (L. 300.000.000), divisi in sessanta (60) serie, ciascuna di 10.000 biglietti numerati progressivamente, e distinte colle lettere ed i numeri da M 22 a V 22, da A 23 a V 23, da A 24 a V 24, da A 25 a L 25.

Numero due milioni (2.000.000) di biglietti da lire cento (L. 100) per un valore complessivo di duecento milioni di lire (L. 200.000.000), divisi in duecento (200) serie, ciascuna di 10.000 biglietti numerati progressivamente, e distinte colle lettere ed i numeri da A 134 a V 134, A 135 V 135, A 136 a V 136, A 137 a V 137, A 138 a V 138, A 139 a V 139, A 140 a V 140, A 141 a V 141, A 142 a V 142, A 143 a V 143.

Art. 2.

I biglietti di cui all'articolo precedente, avranno i distintivi e le caratteristiche rispettivamente fissati dal decreto Ministeriale del 25 ottobre 1898, pel taglio da L. 500; e del decreto 30 ottobre 1897, pel taglio da L. 100.

Art. 3.

Agli stessi biglietti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto Ministeriale del 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 2 febbraio 1915.

Il ministro
CARCANO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO.

Nel concorso bandito con decreto Ministeriale 31 luglio 1914 fra gli applicati d'ordine di 1ª classe per un posto di archivista di 2ª classe, è risultato vincitore il sig. cav. Oreste Fossati con punti 30 su 30.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 1° corr., in Ostuni, stazione ferroviaria, provincia di Lecce, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico.

Roma, 5 febbraio 1915.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto del 17 gennaio 1915:

I sottonotati uditori in missione di vice pretori, aventi i requisiti di legge, sono promossi alla 4ª categoria dei giudici e sostituti procuratori del Re e destinati negli uffici appresso indicati:

Materi Giulio, dal 1° mandamento di Napoli al tribunale di Salerno.

Diana Francesco, dalla pretura urbana di Catania al tribunale di Mistretta.

Donzellini Michele, dal 1° mandamento di Firenze al tribunale di San Miniato.

Ricciardelli Luigi, dal 4° mandamento di Napoli al tribunale di Orvieto.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato:

Rognoni Vincenzo, nel mandamento di Binasco.

Gitti Fernando, id. di Loiano.

Castagna Battista, id. di Monteleone Calabro.

Pacilio Alfonso, id. di Avellino.

Passino Salvatore, nel 2° id. di Sassari.

Scassaro Cesare, nel 9° id. di Milano.

D'Agostino Pellegrino, vice pretore del 1° mandamento di Treviso è tramutato al mandamento di Montoro Superiore.

Biscotti Alessandro, vice pretore del mandamento di Potenza, è tramutato al 1° mandamento di Firenze.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Valitutti cav. Antonio, dalla carica di vice pretore del mandamento di Paola.

Ruffo Giovanni Battista, id. di Soave.

Leonelli Umberto, id. di Corneto Tarquinia.

Lalli Nicola, id. di San Buono.

Con R. decreto del 21 gennaio 1915:

Bronzini Cesare, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Bari, è tramutato, a sua domanda, alla R. procura di Napoli.

Cedrangolo Oscar, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Capri, è, a sua domanda, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Napoli.

Brasiello Teucro, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Cervinara, è, a sua domanda, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Napoli.

Ferrante Michele Arcangelo, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Solopaca, è, a sua domanda, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Napoli.

Villari Giovanni Battista, giudice del tribunale di Vicenza, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Salerno.

Rossi Lelio, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Arpino, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Salerno cessando dalle dette funzioni.

Falletti Paolo, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Strambino, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Biella, cessando dalle dette funzioni.

Iacoviello Nicola, giudice del tribunale di Potenza, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Benevento.

De Divitiis Gaetano, giudice di 3ª categoria, in aspettativa, è, a sua domanda, richiamato in servizio dalla data del presente decreto, ed è destinato, anche a sua domanda, al mandamento di Contursi, con le funzioni di pretore.

Lafortuna Luigi, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Radicena, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di San Vito Romano, con le stesse funzioni.

Gentili Isidoro, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Alba, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Corneto Tarquinia, con le stesse funzioni.

Vitale Luigi, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Crespino, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Montegiorgio, con le stesse funzioni.

Scardaccione Giuseppe, giudice di 4ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Sorso, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Fasano, con le stesse funzioni.

Parisi Alfredo, giudice di 3ª categoria in funzioni di pretore nel mandamento di Città Sant'Angelo, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Lauro, con le stesse funzioni.

Cancellerie e segreterie.

Con R. decreto del 14 gennaio 1915:

Zazzaro Salvatore, cancelliere della pretura di Bitti, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per tre mesi.

(Continua).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DEL COMMERCIO

Indicazione del corso della rendita e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914, stabilito di concerto col Ministero del tesoro.

Roma, 5 febbraio 1915.

TITOLI	Corso medio
Titoli di Stato.	
CONSOLIDATI.	
— Rendita 3,50 °[o] netto (1906)	83.50
— Rendita 3,50 °[o] netto (emissione 1902)	83 10
— Rendita 3,00 °[o] lordo	59.—
REDIMIBILI.	
— Buoni del tesoro quinquennali	96.91
— Obbligazioni 3 1[2 °[o] netto redimibili (Categoria 1ª)	—
— Obbligazioni 3 °[o] netto redimibili	392.50
— Obbligazioni 5 °[o] del prestito Blount 1866	90.50
— Obbligazioni 3 °[o] SS. FF. Med. Adr. Sicule	295.55
— Obbligazioni 3 °[o] (comuni) delle SS. FF. Romane	323.—
— Obbligazioni 5 °[o] della Ferrovia del Tirreno	460.—
— Obbligazioni 5 °[o] della Ferrovia Marremmana	—
— Obbligazioni 3 °[o] della Ferrovia Vittorio Emanuele	333.50
— Obbligazioni 5 °[o] della Ferrovia di Novara	—
— Obbligazioni 3 °[o] della Ferrovia di Cuneo	—
— Obbligazioni 5 °[o] della Ferrovia di Cuneo	—
— Obbligazioni 3 °[o] della Ferrovia Torino-Savona-Acqui	—
— Obbligazioni 5 °[o] della Ferrovia Udine-Pontebba	—
— Obbligazioni 3 °[o] della Ferrovia Lucca-Pistoia	—
— Obbligazioni 3 °[o] della Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	310.—
— Obbligazioni 3 °[o] delle Ferrovie Livornesi A. B.	315.—
— Obbligazioni 3 °[o] delle Ferrovie Livornesi C. D. D¹.	315.—
— Obbligazioni 5 °[o] della Ferrovia Centrale toscana	525.—
— Obbligazioni 6 °[o] dei Canali Cavour	—
— Obbligazioni 5 °[o] per i lavori del Tevere	—
— Obbligazioni 5 °[o] per le opere edilizie della città di Roma	—
— Obbligazioni 5 °[o] per i lavori di risanamento città di Napoli	—
— Azioni privilegiate 2 °[o] della ferrovia Cavallermaggiore-Bra (gl'interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	—
— Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnola-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	—
Titoli garantiti dallo Stato.	
— Obbligazioni 3 0[0 delle ferrovie Sarde (emissione 1879-1882)	300.—
— Obbligazioni 5 0[0 del prestito unificato della città di Napoli	85.—
— Cartelle di credito comunale e provinciale 4 0[0.	—
— Cartelle speciali di credito comunale e provinciale 3,75 0[0 (antiche obbligazioni 4 0[0 oro della città di Roma)	440.—
— Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 3,75 0[0	—
— Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli 3 1[2 0[0 netto	461.85
CARTELLE FONDIARIE.	
— Cartelle di Sicilia 5 0[0	—
— Cartelle di Sicilia 3.75 0[0	—
— Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 5 0[0	454 08
— Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 4 1[2 0[0	—
— Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 3 1[2 0[0	—
— Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo, Torino 3.75 0[0	488.—
— Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo, Torino 3 1[2 0[0	438.—
— Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3.75 0[0	460.—
— Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1[2 0[0	490.—
— Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 0[0	—
— Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1[2 0[0	—
— Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 5 0[0	—
— Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 4 0[0	494.50
— Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 3 1[2 0[0	440.50
— Cartelle della Cassa di risparmio di Verona 3.75 0[0	—
— Cartelle del Banco di San Spirito 4 0[0	—
— Credito Fondiario Sardo 4 1[2 0[0	—
— Credito Fondiario di Bologna 5 0[0	—
— Credito Fondiario di Bologna 4 1[2 0[0	—
— Credito Fondiario di Bologna 4 0[0	—
— Credito Fondiario di Bologna 3 1[2 0[0	—

AVVERTENZA. — Il corso dei buoni del tesoro, delle obbligazioni redimibili 3 1[2 0[0 e 3 0[0, delle cartelle di credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi ». Per tutti gli altri titoli si intende « compresi interessi ».

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) registrate nella 2ª quindicina di settembre 1914.

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, sotto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.			
63781	Alghetti Ciro	« Curiosità di storia naturale ». Con illustrazioni del testo e 30 tavole fuori testo, oltre una quattricromia	Hoepli Ulrico, edit.	« Tip. sociale » Milano, 1° luglio 1914	Milano 14 settembre 1914 U
63700	Ambruzzi Lucilla	« Verso l'aurora ». Nuovo corso di lettura per le classi elementari in conformità dei progr. ecc. 29 gennaio 1905, con illustrazioni. — Classe 3ª femminile. — Nuova edizione la 1ª essendo del 9 novembre 1905	Scioldo Grato, edit.	Tip. nazionale Torino, 5 marzo 1914	Torino 3 giugno 1914 T
63701	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Nuovo ut supra. — Classe 3ª elementare maschile — Nuova edizione, la 1ª essendo dell'11 agosto 1905	Lo stesso	Lo stesso, 27 settembre 1913	Torino 3 giugno 1914 T
63702	Lo stesso	« Verso l'aurora ». Nuovo ut supra. — Classe 4ª maschile. — Nuova edizione la 1ª essendo del 29 gennaio 1905	Lo stesso	Lo stesso, 23 maggio 1914	Torino 3 giugno 1914 T
63707	Lo stesso	« Al Sole ». Nuovo corso di lettura con illustrazioni per le scuole elementari rurali secondo i programmi, ecc., del 29 gennaio 1905 — Classe 3ª maschile e femminile. — Nuova edizione la 1ª essendo del 25 giugno 1902	Lo stesso	« Tip. nazionale » Torino, 25 giugno 1914	Torino 27 giugno 1914 T
63745	Bajla Eugenio	« I primi soccorsi ». Manuale pratico di soccorsi d'urgenza, con illustrazioni	Marucelli U. e C. (Ditta editrice)	Tipolitogr. della Ditta dichiarante Milano, 21 agosto 1914	Milano 22 agosto 1914 U
63759	Barrie J. M. (Ageno F. C.)	« Peter Pan nei giardini di Kensington ». Versione italiana di F. C. Ageno dall'inglese, con illustrazioni di Ezio Anichini	Bemporad R. e figlio (Soc. an. ed.)	Tipolitogr. G. Spinelli e C., Firenze, 6 agosto 1914	Firenze 2 settembre 1914 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
63793	Bartolucci Lorenzo	« I generi letterari ». Corso di lettere italiane per gli Istituti tecnici. — Secondo anno.	Casella Gaspare. edit.	Tip. Giovanni Fraioli, Arpino, maggio 1913	Napoli 17 settembre 1914 T
63731	Banco Ettore	« Descrizione del modo di distruggere a distanza aereostati e dirigibili	Banco Ettore	Tip. Moderna, Civitavecchia, 10 luglio 1914	Roma 11 agosto 1914 U
63741	Bisesti Pietro	« Grammatica francese », per il primo anno di studio e « Antologia francese » quale parte integrante di detta grammatica	Bisesti Pietro	Tip. Carlo Galletti, Milano, (Edit. la libreria Alessandro Parmizini, Milano), 15 ottobre 1913	Milano 14 agosto 1914 T
63712	Boccaccio Giovanni (Lipparini Giuseppe)	« Il Desamerôn ». Quarantacinque novelle, col disegno di tutta l'opera, a cura di Giuseppe Lipparini	Zanichelli Nicola (Soc. an. ed.)	Tip. cooperativa Azzoguidi, Bologna, 23 maggio 1914	Bologna 8 luglio 1914 U
63779	Detto (Scherillo Michele)	« Il Decamerone », nel quale si contengono cento novelle, esposte e illustrate per le persone colte e per le scuole da Michele Scherillo. — (Classica Biblioteca Hoepliana)	Hoepli Ulrico (edit.)	Tipogr. Umberto Allegretti, Milano, 1° luglio 1914	Milano 14 settembre 1914 U
63758	Bighen - Conigliani Emma	« Antologia della letteratura italiana ad uso delle scuole medie superiori e specialmente delle RR. scuole normali. — Depositato il vol. II — secoli XV, XVI e XVII	Bemporad R. e figlio (Soc. an. ed.)	Tipogr. « L'Arte della Stampa ». Firenze, 6 agosto 1914	Firenze 2 settembre 1914 U
63727	Bottalico Carlo Costantino	« The Cosmoglot ». Manuale di conversazione in 32 lingue moderne	Bottalico Carlo Costantino	Tip. Simeone, Napoli, 8 luglio 1914	Napoli 8 agosto 1914 U
63720	Braon Giuseppe, S. I. (Alliod P. Giuseppe, S. I.).	« I paramenti sacri e loro uso, storia e simbolismo ». — Versione italiana del padre Giuseppe Alliod S. I. dal tedesco, con illustruzioni	Marietti Pietro, edit.	Tip. Pontificia e della S. Congregazione dei Riti del dichiarante, Torino, 20 giugno 1914	Torino 5 agosto 1914 U
63754	Breccia Gioacchino	« Il pneumotorace artificiale nella tubercolosi polmonare ». — Guida teorico-pratica e studi originali, con illustrazioni	Breccia Gioacchino	Tip. Rosemberg e Sellier, Torino, 1° agosto 1914	Genova 2 settembre 1914 U
63794	Carapelle Aristide	« Commento alla legge 22 maggio 1913, n. 468, recante disposizioni sull'apertura ed esercizio delle farmacie, ed al relativo regolamento 13 luglio 1914, n. 829	Carapelle Aristide	Tip. Ditta Ludovico Cecchini, Roma, 2 settembre 1914	Roma 18 settembre 1914 U
63768	Cittadella Vigodarzere Luisa	« Fata Natura e Mago Combinazione. Fiabe... vere	Sandron Remo, edit.	Tip. Fratelli Vena, Palermo, 28 agosto 1914	Palermo 9 settembre 1914 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
63708	Colombo Cerrado	« Vers... de lira! » — Bosinad e strataj de vita milanesa..... e bosina. — Versi in vernacolo milanese	Carrara Paolo (Ditta editrice)	Tip. Antonio Cordani, 15 giugno 1914	Milano 30 giugno 1914 U
63775	Colombo E. e Tongiorgi A.	« Domenica operosa ». Letture per il primo corso complementare delle scuole elementari festive, con illustrazioni	Nugoli Vittorio e C., editore	Tip. Ditta C. Cassone, Casalmonferrato, 30 agosto 1914	Milano 10 settembre 1914 U
63710	Coronaro Massimo	« Il dono d'amore ». (Versi)	Zanichelli Nicola (Soc. an. ed.)	Tip. A. Valleschi e C., Firenze, 12 maggio 1914	Bologna 8 luglio 1914 U
63766	Corvi Giuseppe	« La scienza esatta ». Nozioncine di aritmetica e geometria illustrate ad uso delle scuole elementari, in conformità dei programmi, ecc., 29 gennaio 1905. — Classe 5ª	Sandron Remo, edit.	Tip. del dichiarante Palermo, 25 agosto 1914	Palermo 9 settembre 1914 U
63767	Lo stesso	« La scienza esatta ». Nozioncine ut supra. — Classe 6ª	Lo stesso	Lo stesso, id.	Palermo 9 settembre 1914 U
63721	Demi Cecilia	« Flora ». Letture educative per le scuole elementari maschili e femminili, con illustrazioni. — Classe 1ª — Sillabario	Lo stesso	Lo stesso, 29 luglio 1914	Palermo 5 agosto 1914 U
63722	La stessa	« Flora ». Letture ut supra. — Classe 1ª — Dopo il sillabario	Lo stesso	Lo stesso, id.	Palermo 5 agosto 1914 U
63723	La stessa	« Flora ». Letture ut supra. — Classe 2ª maschile e femminile	Lo stesso	Lo stesso, id.	Palermo 5 agosto 1914 U
63724	La stessa	« Flora ». Letture ut supra. — Classe 3ª maschile e femminile	Lo stesso	Lo stesso, 29 agosto 1914	Palermo 9 settembre 1914 U
63718	De Sanctis Francesco	« Beatrice ». Saggio inedito a cura di Gerardo Laurini.	Morano Alberto, edit.	Tip. Silvio Morano, Napoli, 22 luglio 1914	Napoli 5 agosto 1914 U
63755	Diversi (Nuccio G. E., direttore)	« Bibliotechina per i fanciulli ». — Depositati i volumetti dal numero 1 al 20, costituenti la 1ª serie	Bemporad R. e figlio (Soc. an. ed.)	Tip. Virzi, Palermo, 6 agosto 1914	Firenze 2 settembre 1914 U
63729	Fleres Ugo	« Rom und Umgebung ». Allgemeines Handbuch, con illustrazioni, piante speciali e pianta generale della città	Società degli autori (di Roma)	Tip. « Optima », Roma, dicembre 1913	Roma 10 agosto 1914 T
63730	Lo stesso	« Roma and its environs ». General handbook, con illustrazioni, piante speciali e pianta generale della città	Lo stesso	La stessa, 25 id.	Roma 10 agosto 1914 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
63737	Graziani-Camillucci Eugenia	« La grammatica e la composizione nella 4ª classe elementare ». Esercizi di linguaggio e di logica grammaticale in sussidio alla composizione, con illustrazioni e temi	Signorelli Carlo, edit.	Tip. Ruggero Fassinetti, Milano, 31 luglio 1914	Milano 11 agosto 1914 U
63776	Gugenheim Lucia	« La France par les textes et par les images ». Choix de lectures et d'illustrations classés et annotés à l'usage des écoles secondaires d'Italie	Gugenheim Lucia	« Stamperia Reale » di G. B. Paravia e C., Torino, 30 giugno 1914	Milano 11 settembre 1914 U
63761	Laudati Domenico	« Codice della guardia campestre », Raccolta di disposizioni legislative e regolamentari	Laudati Domenico	Tip. Luigi Longana e C., Belluno, 10 agosto 1914	Belluno 4 settembre 1914 U
65743	Lisia (Castiglioni Luigi)	« Orazioni scelte » a cura di Luigi Castiglioni. — (Nuova collezione « Graecia capta » di classici greci commentati per le scuole italiane dirette da Nicola Tersaghi — N. VI)	Sandron Remo, edit.	Tip. del dichiarante Palermo, 7 agosto 1914	Palermo 17 agosto 1914 U
63742	Lucattini A. Lucattino	« Il patronato scolastico, il ricreatorio e le istituzioni integratrici ed ausiliarie della scuola ». Guida pedagogico-teorico-pratico	Lo stesso	Tip. A. e G. Dolce, Palermo, 7 agosto 1914	Palermo 17 agosto 1914 U.
63733	Lugli Archimede	« Primi passi ». Corso di disegno per le scuole elementari maschili e femminili. — Classe II	Signorelli Carlo, edit.	Tip. Ruggero Fassinetto, Milano, 31 luglio 1914	Milano 11 agosto 1914 U
63734	Lo stesso	« Primi passi ». Corso ut supra — Classe III	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 11 agosto 1914 U
63735	Lo stesso	« Primi passi ». Corso ut supra. — Classe IV	Lo stesso	La stessa, id.	Milano 11 agosto 1914 U
63703	Luzzatto Gino	« Storia del commercio » in due volumi. — Depositato il vol. I « Dall'antichità al rinascimento ». (Biblioteca Coloniale)	Barbèra G. (Ditta edit.)	Tip. della Ditta dichiar., di Alfani e Venturi, Firenze, 19 maggio 1914	Firenze 13 giugno 1914 U
63780	Manzoni Alessandro (Sforza Giovanni e Gallavresi Giuseppe)	« Carteggio di Alessandro Manzoni », a cura di Giov. Sforza e Gius. Gallavresi, con ritratti e fac-simili, 1803-1821. — (Opere di Alessandro Manzoni. — Edizione Hoepli, vol. IV, parte I)	Hoepli Ulrico, edit.	Tip. Umberto Allegretti, Milano, 1° luglio 1914	Milano 14 settembre 1914 U
63777	Mari Giovanni	« Vocabolario Hoepli della lingua italiana »	Lo stesso	Stab. « Arte della Stampa » succ. Landi, Firenze, 1° luglio 1914	Milano 14 settembre 1914 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
63736	Marro Placido	« Narrazioni e letture di Storia romana » per la quarta elementare, con illustrazioni	Signorelli Carlo, edit.	Tip. « La Gutenberg » Milano, 31 luglio 1914	Milano 11 agosto 1914 U
63706	Michelucci Ettore	« Argomenti di fisica svolti in forma dialogica. — Depositata la parte seconda	Michelucci Ettore	Tip. S. Corselli e F.lli, Palermo, 1° giugno 1914	Palermo 25 giugno 1914 U
63719	Oldià d'Antonio	« Corso di conferenze. — Virtù morali ». — Depositata la parte I « Virtù cardinali e religione ». — (Collezione P. Marietti. — Numero 440)	Marietti Pietro, edit.	Tip. Pontificia e della Sacra Congregazione dei Riti, del dichiarante, Torino, 3 luglio 1914	Torino 5 agosto 1914 U
63732	Ornaghi Buonfigliuoli Ester	« Cose e quantità ». Libretto per i bambini che imparano a contare, con illustrazioni	Signorelli Carlo, edit.	Tip. Ruggero Fassinetti, Milano, 31 luglio 1914	Milano 11 agosto 1914 U
63778	Padovan Adolfo	« Naufraghi e vittoriosi ». Episodi di uomini celebri	Hoepli Ulrico, edit.	Tipogr. Umberto Allegretti, Milano, 1° luglio 1914	Milano 14 settembre 1914 U
63757	Pini Giannina e Grandi Rosa	« Lieve batter d'ali ». Letture ad uso della 4ª elementare, con illustrazioni	Bemporad R. e figlio (Soc. an. ed.)	Tip. Cooperativa Azzoguidi, Bologna, 10 agosto 1914	Firenze 2 settembre 1914 U
63748	Pirodda Sebastiano e Pirodda Rosalia	« Nozioni utili ». Libro sussidiario ad uso della 2ª classe elementare maschile e femminile giusta i programmi del 29 gennaio 1905, con illustrazioni	Carabba R. (Casa ed.)	Tip. della Casa dichiar., Lanciano, 15 luglio 1914	Chieti 29 agosto 1914 U
63749	Gli stessi	« Nozioni utili », Libro sussidiario per la 3ª, ut supra	Lo stesso	La stessa, id.	Chieti 29 agosto 1914 U
63750	Gli stessi	« Nozioni utili ». Libro sussidiario ad uso della 4ª, ut supra	Lo stesso	La stessa, id.	Chieti 29 agosto 1914 U
63756	Plata Alfredo e Arnaud Luigi	« Albor di vita ». Libro di lettura per la sesta elementare, con illustrazioni	Bemporad R. e figlio (Soc. an. ed.)	Stabilimento poligrafico Emiliano, Bologna, 15 agosto 1914	Firenze 2 settembre 1914 U
63765	Riva-Rocci S.	« La pediatria del medico condotto ». Consultazioni mediche per le malattie del bambino	Società editrice Libraria (Gerente D. De Marsico)	Tip. « Indipendenza », Milano, 1° settembre 1914	Milano 5 settembre 1914 U
63733	Ronchi Oliviero	« Padova ». Guida storica artistica della città e suoi dintorni con illustrazioni e piccola pianta della città	Ronchi Oliviero	Tip. della Cooperativa tipografica di Padova (pel testo, e stab. Arti grafiche vicentine in Vicenza per la pianta), settembre 1909	Padova 13 agosto 1914 T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
63747	Ruffolo Francesco	« Bonificazione ed irrigazione della grande pianura di Sibari ». Progetto. — Relazione e 10 tavole	Ruffolo Francesco	Tip. Aurelio Tocco, Napoli, 2 agosto 1914	Napoli 28 agosto 1914 U
63751	Semeria Giovanni	« L'eredità del secolo ». Conferenze intorno alla questione sociale	Rinfreschi Lorenzo, editore	Tip. « L'Arte Bodoniana » del dichiarante, Piacenza, 19 agosto 1914	Piacenza 31 agosto 1914 U
63752	Lo stesso	« Scienza e fede e il loro preteso conflitto ». La critica della scienza	Lo stesso	La stessa, 24 dicembre 1913	Piacenza 31 agosto 1914 T
63753	Lo stesso	« Idealità buone ». Conferenze	Lo stesso	Lo stesso, 3 settembre 1914	Piacenza 7 settembre 1914 U
63716	Serao Matilde	« Il pellegrino appassionato ». Novelle d'Amore	Perrella Francesco (Società an. ed.).	Tip. C. Cimmaruta, Napoli, 30 dicembre 1914	Napoli 22 luglio 1914 T
63715	Silvietti Adolfo e Rossi Francesco	« Contabilità rurale col sistema delle rendite e spese poderali. (Registro)	Silvietti Adolfo e Rossi Francesco	Tipogr. S. Bernardino, Siena, 2 giugno 1914	Siena 17 luglio 1914 U
63709	Sorbelli Albano	« Storia d'Italia » ad uso dei ginnasi inferiori, in 3 volumi	Zanichelli Nicola	Tip. cooperativa Mareggiani, Bologna, maggio 1914.	Bologna 7 luglio 1914 U
63699	Tinti Filippo Maria	« Guida di Bari », amministrativa-commerciale, 1914, con vedute e piccola pianta di Bari	« Humanitas » (Casa editr.)	Tip. F. Casini e figlio, Bari, 25 febbraio 1914	Bari 19 maggio 1914 U
63792	Tripputi Nicola	« Elementi di computisteria e ragioneria » ad uso delle scuole tecniche e professionali. Edizione II, con illustrazioni, la prima essendo del 1912	Casella Gaspare, edit.	Tip. del Santuario di Pompei (Scuola tipografica pontificia pei figli dei carcerati), Pompei, gennaio 1914	Napoli 17 settembre 1914 T
63760	Vasari Giorgio (Natali Guido)	« Vita di Donato Bramante », con introduzione, note e bibliografia di Giulio Natali, con illustrazioni. — (Le Vite dei più eccellenti pittori, ecc. — Collezione diretta da Occhini L. e Cozzani E. — Vol. XXII, Vita 87)	Bemporad R. e figlio (Soc. an. ed.)	Tip. Giuntina, Firenze, 6 agosto 1914	Firenze 2 settembre 1914 U
63746	Vertua Gentile Anna	« Ida attrice ». Romanzo	Barion Attilio, edit.	Tip. della Casa edit. Madella, Sesto San Giovanni, 28 febbraio 1914	Milano 23 agosto 1914 T
63711	Virgilio (Caro Annibale - Rossi Giorgio)	« L'Eneide » tradotta da Annibale Caro. — Luoghi scelti, commentati e collegati colla narrazione di tutto il poema di Giorgi Rossi	Zanichelli Nicola (Soc. an. ed.)	Tip. Paolo Neri, Bologna, 23 maggio 1914	Bologna 8 luglio 1914 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		2) - Opere artistiche e grafiche.			
63717	Angeli Ettore	« Orvieto Pittoresca ». Cartoline postali illustrate. — Depositate le prime 11 (serie I)	Angeli Ettore	Stab. fotografico del dichiarante, Orvieto, 10 gennaio 1914	Perugia 3 agosto 1914 T
63728	Artaria (Ditta di Sacchi Ferdinando e figli)	« Carta itineraria delle ferrovie e della navigazione in Europa ».	Artaria, Ditta di Ferdinando Sacchi e figlio	Stab. d'arti grafiche A. Bertarelli e C. di A. V. Monti, Milano, 1° maggio 1914	Milano 8 agosto 1914 U
63769	Felici Giuseppe	« Fotografia rappresentante S. S. Benedetto XV » di profilo di sinistra (solo busto) in abito pontificale cioè con mozzetta e stola, con in capo il solo zucchetto bianco	Felici Giuseppe, fotografo	Stab. fotografico del dichiarante, Roma, 9 settembre 1914	Roma 10 settembre 1914 U
63770	Lo stesso	« Fotografia rappresentante S. S. Benedetto XV », di profilo di destra (solo busto) ut supra	Lo stesso	Lo stesso, id.	Roma 10 settembre 1914 U
63771	Lo stesso	« Fotografia rappresentante S. S. Benedetto XV », seduto nella poltrona papale, accanto ad un tavolo, su cui sta un crocifisso, con calamaio, penna e carta. S. S. è vestito di lana bianca e tiene in mano una carta spiegata, con lo sguardo di faccia rivolto all'obbiettivo	Lo stesso	Lo stesso, id.	Roma 10 settembre 1914 U
63772	Lo stesso	« Fotografia di S. S. Benedetto XV », seduto ut supra. — S. S. è vestito di lana bianca; con lo sguardo verso l'obbiettivo, la mano destra appoggiata sul bracciolo destro della poltrona e la sinistra sul ginocchio sinistro	Lo stesso	Lo stesso, id.	Roma 10 settembre 1914 U
63773	Lo stesso	« Fotografia rappresentante S. S. Benedetto XV », saduto sulla poltrona pontificale accanto ad un tavolo sul quale sta il crocifisso, un calamaio, penna e carta — S. S. è vestito in abito pontificale, tiene il braccio destro in atto di benedire e il sinistro sul bracciolo della poltrona ed ha lo sguardo di faccia verso l'obbiettivo	Lo stesso	Lo stesso, id.	Roma 10 settembre 1914 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
63774	Felici Giuseppe	« Fotografia rappresentante S. S. Benedetto XV », seduto ut supra. — S. S. è vestito in abito pontificale, tiene le braccia sui braccioli della poltrona e ha lo sguardo di faccia verso l'obbiettivo	Felici Giuseppe, fotografo	Stab. fotografico del dichiarante, Roma, 9 settembre 1914	Roma 10 settembre 1914 U
63744	Rossi Gustavo	« Lanterna Rossi Gustavo per illuminazione stradale ad incandescenza ». — Depositata la fotografia	Rossi Gustavo	Studio fotografico del dichiarante, Roma, luglio 1914	Roma 21 agosto 1914 U
63704	Smerrini Giuseppe	« La Commenda ». Villa di proprietà Peratonèr in quel di Vicchio di Mugello (Firenze). Depositate 2 fotografie dal vero (una dal lato di levante e l'altra da ponente)	Smerrini Giuseppe	Costruita nel Comune di Vicchio, Mugellese, dal 1905 al 1909	Firenze 15 giugno 1914 T
63705	Lo stesso	« Sinite parvulos venire ad me ». Quadro illustrante il detto motto biblico nel refettorio dell'Asilo Infantile di S. Piero a Sieve (Firenze). — Depositata la fotografia	Lo stesso	Asilo Infantile di San Piero a Sieve, gennaio 1914	Firenze 15 giugno 1914 T
63696	Trombetta Antonio	« S. Liberato, martire, che si venera in Roccamandolfi ». Riproduzione fotografica	Trombetta Antonio	Stab. fotografico Trombetta A. e figlio, Campobasso, 11 luglio 1902	Campobasso 17 luglio 1902 U
		2 e 3) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche, edite ed inedite.			
		I. — Opere drammatico-musicali.			
63790	Sgallari Giuseppe	« Calisso » (Calisso e gli Smith). Operetta in un atto. Parola di E. Brightwel Skeet e Dick Leaver. Partitura per canto e pianoforte	Società Italiana degli Autori	— Inedita. Mai rappresentata	Milano 14 settembre 1914 U
63791	Vatta Azzo	« Flirtando ». Operetta in tre atti. Parole di Giovanni Virginio Amedeo. Partitura per canto e pianoforte	Vatta Azzo	— Id. — Id.	Milano 14 settembre 1914 U
		II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
63789	Brightwel E. Skeet e Leaver Dick	« Calisso » (Calypso and the Smiths). Operetta comica per la musica di Giuseppe Sgallari. Libretto	Società Italiana degli Autori	— Id. — Id.	Milano 14 settembre 1914 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
63714	Fraccaroli Giuseppe	« La suffragetta ». Operetta in tre atti. Libretto	Fraccaroli Giuseppe	— Inedita.	Brescia 11 luglio 1914 U
63697	Moniçelli Tommaso	« L'esodo ». Dramma in quattro atti. (Trilogia drammatica)	Mondadori Arnoldo	Tip. « La Sociale » Ostiglia — (Casa editrice « La Scolastica », Ostiglia), 20 dicembre 1903. Rappresentata la 1ª volta al Manzoni di Milano, il 27 novembre 1908	Mantova 2 aprile 1914 T
63698	Lo stesso	« Il viandante ». Dramma in tre atti. (Trilogia drammatica)	Lo stesso	Lo stesso, id. Rappresentata la 1ª volta il 25 aprile 1907	Manteva 2 aprile 1914 T
63739	Mori Raoul e Vizzotto Carlo	« Venere ». Operetta in tre atti. Musica di Alfredo Cuscinà. — Libretto	Sonzogno Lorenzo e C. (Casa mus. editrice)	Tip. E. Reggiani, Milano, 14 luglio 1914	Milano 14 agosto 1914 U
63740	Ottolini Pietro	« Pampèros ». Dramma lirico in tre atti. Musica di Aldo Ottolenghi. Libretto	Lo stesso	La stessa, 10 agosto 1914	Milano 14 agosto 1914 U
		III. - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni ecc., di opere drammatico-musicali)			
63725	Balladori Angelo	« Amore e Bolletta... ». Cantata comica per canto e pianoforte. Parole di Walda Galli Boreo. — (N. di cat. 22702)	Balladori Angelo	Stabilimenti riuniti musicali già Giudice e Strada, De Marchi, Tedeschi, Milano, 1910	Milano 6 agosto 1914 T
63726	Lo stesso	« Sonata 1ª in fa minore » per pianoforte. (N. di cat. 2978)	Lo stesso	Stab. musicali A. Bertarelli e C., Milano 1910	Milano 6 agosto 1914 T
63788	Drdla Franz	« Sérénade n. 1 ». (La Maj) Célèbre « Kubelik-sérénade per orchestra-salon ». — (N. di cat. 6126)	Schmidt C. e Cº. editori	Stap. Tip. Engelmann e Muhlberg, Lipsia (Germania), 15 luglio 1914. Eseguita la prima volta al Varietà Mattei in Torino il 10 luglio stesso	Milano 14 settembre 1914 U
64762	Molteni Franco Remo	« Barcarolle » pour piano. — Op. 3	Molteni Franco Remo	Stab. mus. Bogani, Milano, 30 giugno 1914	Milano 7 settembre 1914 U
63763	Lo stesso	« Romance sans paroles » pour piano. — Op. 4	Lo stesso	Lo stesso, id.	Milano 4 settembre 1914 U
63764	Lo stesso	« Nocturne » pour piano. — Op. 5	Lo stesso	Lo stesso, 29 giugno 1914	Milano 4 settembre 1914 U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
		VI. - Opere cinematografiche (Films)			
63796	Ambrosio (in Torino)	« Il dottor Antonio ». Op. cinematografata su pellicola che si dichiara lunga m. 1165. Depositati 63 campioni di films col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	« Tipografia Sociale », Torino, 7 luglio 1914	Milano 21 settembre 1914 U
63795	Pasquali e C. (in Torino)	« La vita per il Re ». Op. cinematografata su pellicola che si dichiara lunga m. 1730. Depositati 58 campioni di films oltre al sunto edito dell'azione	Lo stesso	Stab. tip. Barattini, Torino, 30 giugno 1914	Milano 21 settembre 1914 U
		V. - Opere coreografiche o mimiche (con o senza musica).			
63787	Costa Giulio	« Il mercante della verità ». Azione mimica	Cines (Società Italiana, Dirett. Fassini)	— Inedita. Mai rappresentata	Roma 14 settembre 1914 U
63713	De Simone Eduardo	« Don Giovanni d'Austria ». Opera mimodrammatica	De Simone Edoardo	— Id. — Id.	Roma 8 luglio 1914 U
63783	Fest Luigi	« Il Cristo nero ». Azione mimica	Cines (Società Italiana, Dirett. Fassini)	— Id. — Id.	Roma 14 settembre 1914 U
63784	Jandolo Augusto e Diotallevi Giovanni	« Leonardo da Vinci e le Corti del Rinascimento ». Azione mimica	La stessa	— Id. — Id.	Roma 14 settembre 1914 U
63782	Magre Maurizio	« Perseo ». Azione mimica in tre parti con prologo	La stessa	— Id. — Id.	Roma 14 settembre 1914 U
63785	Mascaretti Carlo	« Il tesoro di Rampsinit ». Azione mimica	La stessa	— Id. — Id.	Roma 14 settembre 1914 U
63786	Montecchi Roberto	« L'usignolo ». Azione mimica	La stessa	— Id. — Id.	Roma 14 settembre 1914 U

2. — Riproduzioni d'opere riservate, entrate nel secondo periodo di protezione, registrate nella prima quindicina di agosto 1914.

(Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi).

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
34	Carducci Giosuè (Enotrio Romano)	« Nuove poesie », che si dichiarano pubblicate la 1ª volta nel 1873. Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari, al prezzo di lire due caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto	Madella Francesco (Ditta editrice)	Stamp. della Ditta dichiarante, Sesto San Giovanni, 1913	Milano 31 dicembre 1913

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
35	Da Amicis Edmondo	« La vita militare ». Opera che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1869. Riproduzione ut supra	Madella Francesco (Ditta editrice)	Stamp. della Ditta dichiarante, Sesto San Giovanni, 1913	Milano 9 dicembre 1913
36	Lo stesso	« Spagna ». Opera che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1873. Riproduzione ut supra	La stessa	La stessa, 1914	Milano 31 dicembre 1913
39	Donizetti Gaetano	« La Favorita ». Opera mus. in quattro atti su libretto di Royer e Vaez, che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1843. Opera completa per canto e pianoforte (versione di F. Jannetti). Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari al prezzo di lire una caduno, con ut supra	La stessa	La stessa, id.	Milano 27 gennaio 1914
40	Lo stesso	« Lucia di Lammermoor ». Opera mus. in tre atti su libretto di S. Cammarano, che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1835. Op. completa per canto e pianoforte. Riproduzione, ut supra	La stessa	La stessa, id.	Milano 27 gennaio 1914
37	Mantegazza Paolo	« Un giorno a Madera ». Opera che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1868. Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di duemila esemplari ut supra	La stessa	La stessa, id.	Milano 8 dicembre 1913
38	Lo stesso	« Fisiologia dell'amore ». Opera che si dichiara pubblicata la prima volta nel 1873. Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari al prezzo di lire due caduno, ut supra	La stessa	La stessa, id.	Milano 31 dicembre 1913
41	Solera Temistocle	« I lombardi alla prima crociata ». Dramma lirico in quattro atti, musicato da Giuseppe Verdi, che si dichiara pubblicato la prima volta nel 1843. Libretto. Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di quattromila esemplari, al prezzo di centesimi venticinque caduno, con ut supra	La stessa	La stessa, id.	Milano 11 gennaio 1914

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura
42	Verdi Giuseppe	« Ernani ». Opera musicale in quattro atti, su libretto di F. M. Piave. Spartito per canto e pianoforte, che si dichiara pubblicato la prima volta nel 1844. Riproduzione, col mezzo della stampa, nel numero di tremila esemplari, al prezzo di lire una cadauna, con ut supra	Madella Francesco (Ditta editrice)	Stamp. della Ditta dichiarante, Sesto San Giovanni, 1913	Milano 6 dicembre 1913

ELENCO n. 18 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di settembre 1914.

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			I - Opere drammatico-musicali			
63790	16714	Sgallari Giuseppe	« Calisso ». (Calisso e gli Smith). Operetta in un atto. Parole di E. Brightwel Skeet e Dick Leaver. Partitura per canto e pianoforte	Società Italiana degli autori	— Inedita. Mai rappresentata	Art. 23
63791	16715	Vatta Azzo	« Flirtando ». Operetta in tre atti. Parole di Giovanni Virginio Amedeo. Partitura per canto e pianoforte	Vatta Azzo	— Id. — Id.	Art. 23
			II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)			
63789	16713	Brightwel E. Skeet e Leaver Dick	« Calisso ». (Calypso and the Smiths). Operetta comica per la musica di Giuseppe Sgallari. Libretto	Società Italiana degli autori	— Inedita. Mai rappresentata	Art. 23
63714	16705	Fraccaroli Giuseppe	« La suffragetta ». Operetta in tre atti. Libretto	Fraccaroli Giuseppe	— Id. — Id.	Art. 23
			III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc.. di opere drammatico-musicali).			
63788	16712	Drdla Franz	« Sérénade n. 1 ». (La Maj, Célèbre « Kubelik-sérénade per orchestra salon ». — (N. di cat. 6126)	Schmidl C. e C.°, ed.	Stab. tip. Engelmann e Muhlberg, Lipsia (Germania), 15 luglio 1914. — Eseguita la prima volta al Varietà Mattei in Torino il 10 luglio stesso	

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	*Osservazioni*
			IV - Opere cinematografiche (Films)			
63796	16717	Ambrosio (in Torino)	« Il dottor Antonio ». Op. cinematografata su pellicola che si dichia lunga m. 1165	Barattolo Giuseppe	« Tipog. Sociale », Torino, 7 luglio 1914	Depositati 63 campioni di films col sunto edito dell'azione
63795	16716	Pasquali e C. (in Torino)	« La vita per il Re ». Op. cinematografata su pellicola che si dichiara lunga m. 1730	Lo stesso	Stab. tip. Barattini, Torino, 30 giugno 1914	Depositati 58 campioni di films oltre al sunto edito dell'azione
			V - Opere coreografiche e mimiche (con o senza musica)			
63787	16711	Costa Giulio	« Il mercante della verità ». Azione mimica	Cines (Società Italiana, direttore Fassini)	— Inedita. Mai rappresentata	Art. 23
63713	16704	De Simone Eduardo	« Don Giovanni d'Austria ». Opera mimodrammatica	De Simone Eduardo	— Id. — Id.	Art. 23
63783	16707	Fest Luigi	« Il Cristo nero ». Azione mimica	Cines (Società Italiana, direttore Fassini)	— Id. — Id.	Art. 23
63784	16708	Jandolo Augusto e Diotallevi Giovanni	« Leonardo da Vinci e la Corti del Rinascimento ». Azione mimica	La stessa	— Id. — Id.	Art. 23
63782	16706	Magre Maurizio	« Perseo ». Azione mimica in tre parti con prologo	La stessa	— Id. — Id.	Art. 23
63785	16709	Mascaretti Carlo	« Il tesoro di Rampsinito ». Azione mimica	La stessa	— Id. — Id;	Art. 23
63786	16710	Montecchi Roberto	« L'usignolo ». Azione mimica	La stessa	— Id. — Id.	Art. 23

Roma, 21 dicembre 1914.

Per il direttore
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 24 dicembre 1914:

Il ragioniere di 4ª classe nel personale di ragioneria dell'Amministrazione centrale, Gra Carlo, è stato collocato in aspettativa per servizio militare, a decorrere dal 1° gennaio 1915.

Con R. decreto del 31 dicembre 1914:

L'applicato di 2ª classe nel personale d'ordine dei RR. arsenali marittimi, Colonna Domenico, è collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, dal 1° gennaio 1915.

Gli applicati di 3ª classe nel personale d'ordine dei RR. arsenali marittimi Mazzoni Ettore e Spigai Giulio sono stati collocati in aspettativa per servizio militare, con perdita dell'intero stipendio, a decorrere rispettivamente dal 12 gennaio 1915 e dal 10 dicembre 1914.

Con R. decreto del 10 gennaio 1915:

Il dottore in giurisprudenza Tucci Camillo è stato nominato, in seguito ad esame di concorso, segretario di 4ª classe nel personale di prima categoria dell'Amministrazione centrale della marina, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 16 gennaio 1915.

Gli applicati nel personale d'ordine dell'Amministrazione centrale della marina Siboldi Guglielmo e Colombo Mario sono stati collocati in aspettativa per servizio militare dal 12 gennaio 1915.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 febbraio 1915, in L. 105,95.

MINISTERO DEL TESORO E MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 5 febbraio 1915.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914:

La media dei cambî secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	104.53	104 80
Londra	26.26	26 32
Berlino	117.43	117.84
Vienna	91.54	92.13
New York	5 40	5.43
Buenos Aires	2 30	2 32
Svizzera	101 94	102.34
Cambio dell'oro	105.70	106 20

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 6 al 9 febbraio 1915:

Franchi	104.66 1/2
Lire sterline	26.29
Marchi	117.63 1/2
Corone	91.83 1/2
Dollari	5.41 1/2
Pesos carta	2.31
Lire oro	105.95

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regolamento generale universitario approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 796;

Veduto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1915, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 18 stesso mese, n. 13, col quale venne bandito il concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto internazionale delle RR. Università di Catania e Modena;

Decreta:

Il sovrindicato decreto Ministeriale 15 gennaio 1915 è rettificato nella sola parte riguardante le cattedre messe a concorso, nel senso che il concorso viene bandito per la sola cattedra di diritto internazionale nella R. Università di Modena e non per quella della stessa disciplina nella R. Università di Catania.

Roma, 30 gennaio 1915.

Il ministro
GRIPPO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Un comunicato ufficiale da Pietrogrado informa che nella Prussia orientale continua con successo l'offensiva russa nella regione di Lasdenen: ma non così sulla riva sinistra della Vistola, e più propriamente sulla direttiva Borgimoff-Goumine, ove le truppe moscovite sono state fermate dall'accanita resistenza tedesca.

Quivi si combatte in questo momento una fierissima battaglia, la quale darà indubbiamente al vincitore un sicuro vantaggio sull'avversario.

Dal comunicato suddetto pare che sinora le sorti volgano più propizie ai russi che non ai tedeschi, se è vero che i primi hanno conquistato delle posizioni difese accanitamente dai secondi.

Nei Carpazi non si sono avuti che scontri di secondaria importanza. Anche qui gli austro-ungarici, rinforzati dai tedeschi, disputano sanguinosamente il passo dell'invasore, cercando di ricacciarlo nella regione galiziana.

La stessa cosa può dirsi avvenga nella Bucovina, ove gli austro-ungarici hanno - dicono - arrestato il nemico presso Yakobeny e Kirlibaba.

Dal settore franco-belga non è telegrafato nessun combattimento d'una certa importanza. Si sono rinnovati, come da qualche mese a questa parte, i soliti duelli d'artiglieria qua e là per il vasto fronte di battaglia e i non meno soliti piccoli scontri per conquistare qualche trincea o un poco di terreno perduti precedentemente.

E' smentita da Berlino la notizia di fonte russa circa l'affondamento d'una torpediniera tedesca nel mar Baltico.

Della guerra in mare, se non è annuziato oggi nessuno scontro fra navi delle nazioni belligeranti, sono segnalati da Berlino un memoriale del Governo imperiale e da Londra una nota ufficiale che per la loro speciale importanza pubblichiamo integralmente più oltre nei dispacci trasmessici dall'*Agenzia Stefani*.

Su tali comunicazioni ufficiali richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori, potendo le misure prese dai due Governi dar luogo a conseguenze deplorevoli, la portata delle quali è difficile calcolare e prevedere.

Più particolareggiate notizie sulla guerra l'*Agenzia Stefani* comunica nei telegrammi seguenti:

Pietrogrado, 5. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Abbiamo progredito nella Prussia orientale il 3 corrente combattendo lungo le rive della Scheschuppe nella regione di Lasdenen.

Sulla riva sinistra della Vistola la battaglia continua con accanimento.

Sul fronte Borgimoff-Voliaschidowska, il nemico ha messo in azione masse compatte allo scopo di premere il nostro fronte. In un settore di dieci verste i tedeschi hanno impegnato sette divisioni appoggiate da 100 batterie; alcune divisioni erano spiegate su un fronte di una versta soltanto.

Il nostro contrattacco cominciato nella notte del 3 fu immediata-

mente seguito da una serie di combattimenti alla baionetta. Riuscimmo a costringere il nemico a tenersi sulla difensiva.

Presso Borgimoff abbiamo preso linee di trincee tedesche. Il nemico è stato cacciato da Goumine.

Dopo una terribile lotta le nostre truppe hanno invaso la proprietà di Voliaschidowska che il nemico difendeva da due giorni e se ne sono impadronite. Però una distilleria vicina era ancora il 3 corrente in possesso del nemico.

La battaglia continua con lo stesso accanimento.

Nei Carpazi continui combattimenti si svolgono sul fronte di Dukla nei colli di Vyschkoff.

Presso Svidnik nella valle del fiume Laberth e nella direzione di Dujok abbiamo progredito ed abbiamo preso 2000 prigionieri e dieci mitragliatrici.

Nei colli di Toukholka e dei Peskidi le nostre truppe hanno opposto in questi ultimi giorni una accanita resistenza accettando una diecina di combattimenti alla baionetta e operando contrattacchi.

Il 3 febbraio abbiamo deciso di ritirare le nostre truppe dai colli verso posizioni preventivamente organizzate poichè le forze del nemico che operano qui sono assai importanti.

I tentativi del nemico per avanzare nei colli di Vyschkoff e nei dintorni di Tartaroff sono stati respinti con gravi perdite.

Pietrogrado, 5. — La battaglia di Borgimoff e Goumine ha preso il carattere di una vera lotta di titani, gli avversari essendo ugualmente potenti, tenaci ed intrepidi ed il fuoco dell'artiglieria terribile.

Il fuoco dei tedeschi è così intenso che ogni trincea russa riceve sette od otto bombe alla volta. Presso la distilleria di Borgimoff i tedeschi hanno impiegato cinquanta mitragliatrici, delle quali quattordici sono cadute nelle mani dei russi. Dinanzi alle trincee russe i cadaveri dei nemici formavano un alto baluardo.

L'accanimento del combattimento si spiega con l'ordine dato dall'Imperatore Guglielmo di far spostare a qualunque costo il fronte russo Goumine-Borgimoff. Però l'impeto del nemico si spezza contro l'ammirevole resistenza dei russi.

Vienna, 5. — Un comunicato ufficiale in data di oggi dice:

Nella Polonia e nella Galizia occidentale la situazione è immutata.

Gli attacchi che i russi ripetono giornalmente in alcune località dei Carpazi falliscono con le più gravi perdite per loro.

Nelle montagne boscose i nostri attacchi progrediscono.

L'offensiva russa in Bucovina era giunta alla metà di gennaio nella valle superiore della Moldava; le nostre posizioni presso Jakobeny e Kirlibaba hanno arrestato una ulteriore avanzata al di là dei Carpazi delle considerevoli forze nemiche quivi impegnate. Il nemico, con attacchi durati parecchi giorni, ha tentato, verso il 20 gennaio, di rompere la resistenza delle truppe che difendevano i passi principali.

Siccome tutti i tentativi di prendere di assalto le nostre posizioni sulle colline sono falliti e le nostre truppe, passando alla offensiva, hanno preso il 20 gennaio Kirlibaba al nemico, questi si è ritirato, nei giorni successivi, con le sue forze principali nella direzione su Kimpolung e sulla Moldava.

Nuovi combattimenti sono incominciati negli ultimi giorni.

Le nostre truppe, le quali superando grandi difficoltà prodotte dal terreno e dalle intemperie fanno meraviglie, sono entrate nella valle della Moldava e della Breaza.

Il numero dei prigionieri fatti nei combattimenti dei Carpazi si eleva a 4000 uomini.

Berlino, 5. — Il grande stato maggiore annunzia dal grande quartier generale in data d'oggi:

Teatro occidentale: Soltanto combattimenti di artiglieria sullo intero fronte. Un attacco francese contro le nostre posizioni a nord-ovest di Perthes è rimasto senza successo.

Teatro orientale: Sulla frontiera della Prussia orientale sono stati respinti nuovi attacchi russi a sud del fiume Memel. Attacchi accaniti dei russi contro le nostre posizioni recentemente prese ad est di Bolimoff sono egualmente falliti. Il numero dei prigionieri fatti in questa regione dal primo febbraio ascende a ventisei ufficiali e circa seimila soldati.

Il Comando superiore dell'esercito.

Parigi, 5. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nel Belgio gli aeroplani tedeschi hanno mostrato una grande attività.

Il comunicato di ieri sera ha segnalato la presa di una trincea nemica ad ovest della strada da Arras a Lilla. Questa trincea disturbava le truppe che occupano il terreno guadagnato da noi qualche giorno fa ad est della stessa strada e noi l'abbiamo fatta saltare con le mine e immediatamente dopo un distaccamento di zuavi e di fanteria leggera d'Africa si stabiliva saldamente sulla posizione conquistata. Tutti i tedeschi della trincea presa sono stati uccisi o fatti prigionieri.

La nostra artiglieria ha fatto tacere batterie nemiche presso Adinfer, a sud di Arras, Poziers, a nord-est di Albert, Hem a nord-ovest di Peronne, nonchè nel settore di Pailly, a sud di Noyon.

Niente da segnalare nella regione di Perthes. Nell'Argonne un solo attacco a Bagatelle. Questo attacco che ci aveva preso un centinaio di metri di trincea ha provocato da parte nostra due contrattacchi che non soltanto hanno ripreso i cento metri, ma hanno anche guadagnato terreno al di là.

Nei Vosgi combattimenti di artiglieria.

Sul resto del fronte niente da segnalare.

Parigi, 5. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nella notte dal 4 al 5 reparti tedeschi hanno tentato senza successo di uscire dalla loro trincea davanti a Notre Dame de Lorette.

La nostra artiglieria ha eseguito tiri assai efficaci nella valle dell'Aisne.

A nord di Beau Sejour le nostre truppe hanno leggermente progredito durante la notte.

A nord di Massiges il nemico ha tentato, nella giornata del 5, un attacco, che è stato respinto.

Nell'Argonne abbiamo consolidato le nostre posizioni sul terreno conquistato il giorno 4 a Bagatelle.

In Alsazia un attacco tedesco è stato respinto a sud di Altkirch.

Un aeroplano ha gettato bombe su Saint Diè. Si segnalano quattro vittime nella popolazione civile.

Berlino, 5. — La legazione russa all'Aja comunica ufficialmente la notizia che un sottomarino russo il 29 gennaio affondò una torpediniera tedesca nel mar Baltico presso il capo Moen.

Da fonte competente si dichiara che tale notizia è una pura invenzione.

Pietrogrado, 6. — Un comunicato dello stato maggiore del generalissimo dice:

Il combattimento sulla Bzura e sulla Rawka continua senza diminuire di energia. I russi, prendendo l'offensiva, hanno passato la Bzura presso la foce, si sono impadroniti di una parte delle posizioni nemiche presso Dahovo ed hanno sloggiato i tedeschi dalla loro testa di ponte.

Presso Borgimoff, Goumine e Volyachidlowska gli attacchi russi continuano, alternandosi con quelli del nemico, sotto un fuoco ininterrotto di artiglieria. Sul resto del fronte, sulla riva sinistra della Vistola, a sud della ferrovia Skiernewice-Varsavia, fuoco di artiglieria poco nutrito.

I russi hanno fatto saltare il ponte che il nemico aveva costruito sulla Nida presso il villaggio di Gerniki. Sono stati respinti i tentativi tedeschi di prendere una offensiva parziale sulla Nida presso Rembovo e sulle rive del Dunajetz di fronte alla testa di ponte di Kunar.

Nel nord-ovest dei Carpazi, in direzione del passo di Uszok, la

offensiva russa continua. I russi hanno fatto circa tremila prigionieri.

A sud di Uszok i russi continuano a sostenere la pressione di grandissime forze nemiche.

Pietrogrado, 6. — L'Imperatore è giunto sul fronte dell'esercito.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 31 gennaio 1915

Presidenza del socio S. E. PAOLO BOSELLI
presidente dell'Accademia

Il presidente presenta la commemorazione del defunto socio Rodolfo Renier, fatta all'Accademia d'agricoltura, scienze e lettere di Verona dal nostro socio corrispondente Giuseppe Biadego.

Il socio De Sanctis presenta una Nota di Giulio Giannelli su « I Romani ad Eleusi », in continuazione di quella presentata nella precedente adunanza e comprendente la parte 3ª: « Da Antonino Pio a Giuliano l'Apostata ». Sarà inserita negli Atti.

Il socio Brondi, anche a nome del socio Ruffini, presenta una Nota del dott. Emilio Betti « Le « actiones ex responsione in iure » del processo civile romano ». Anche questa Nota sarà inserita negli Atti.

Dopo di che la Classe si riunisce in seduta privata per l'elezione di soci nazionali residenti e non residenti. E riescono eletti, salvo l'approvazione Sovrana, a soci nazionali residenti i professori Giovanni Vidari e Giuseppe Prato e a soci nazionali non residenti i professori senatore Francesco D'Ovidio e Giuseppe Fraccaroli.

CRONACA ITALIANA

S. A. R. il conte di Torino ha visitato ieri, nel pomeriggio, lo spedale della Croce rossa, istituito nella via Flaminia per i feriti nel terremoto.

S. A. R. venne ricevuto dal direttore prof. Postempsky, dal commissario comm. Feliciangeli e dal medico di guardia dott. Turtur.

Il Commissariato dell'emigrazione. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Il Consiglio dei ministri, in seguito ad accuse e critiche mosse da una parte della stampa al Commissariato dell'emigrazione, e su domanda dell'on. conte Gallina, commissario generale, affidava alla Commissione parlamentare di vigilanza sul fondo per l'emigrazione il cômpito di una apposita inchiesta.

La Commissione, composta degli on. senatori Reynaudi, Bettoni e Santini e degli on. deputati Cimorelli, Morando e Pantano, presidente, avendo ultimato i suoi lavori, ha approvato all'unanimità la relazione stesa dall'onorevole Bettoni e l'ha presentata oggi stesso a S. E. il ministro degli affari esteri.

L'inchiesta, ampia ed accurata, ha accertato:

1° che non esistono in genere le gravi accuse sollevate dalla stampa contro il Commissariato;

2° che qualche speciale inconveniente riscontrato nel suo funzionamento trova la sua spiegazione nella natura stessa della sua costituzione e nel reclutamento del personale, non sempre omogeneo, nè assunto sempre in forma regolare, e soggetto a continui mutamenti; inconvenienti ai quali la Commissione ha indicato gli opportuni rimedi;

3° che risulta necessario il rinvigorire sempre più l'organismo del Commissariato di fronte alle profonde ripercussioni che la presente crisi europea non potrà non avere sulle correnti della nostra emigrazione ».

Dopo il terremoto. — L'opera di soccorso ai danneggiati continua intensa in tutte le desolate regioni. Ad Isola del Liri giungono giornalmente abbondanti quantità di pane e le cucine gratuite funzionano pei poveri, e sono sovvenzionate dal Comitato nazionale di soccorso che distribuisce 500 razioni giornaliere.

Il Comitato piemontese attende alla costruzione di baracche.

Il prefetto della Provincia comm. Sansone, giunto colà da Caserta, ha visitato i luoghi del disastro, rendendosi pienamente conto dell'entità dei danni. Ha visitato anche i baraccamenti provvisori, confortando con amorevoli parole i derelitti ricoverati. Poscia ha proseguito per Castel Lari e per Sora.

Le autorità si adoperano con impegno per assicurare il graduale ritorno alla vita normale ed il risveglio delle energie locali.

⁂ I proventi della seconda passeggiata di beneficenza compiutasi l'altro ieri in Roma sono stati cospicui. Le offerte di indumenti, tutti in ottime condizioni, pronti ad essere indossati da tanti infelici che ne stanno in attesa, sono state abbondantissime. Quelle in danaro ascesero a L. 7888,30.

⁂ Alla Croce rossa continuano a pervenire cospicue offerte che già sommano a L. 37.769,70.

⁂ Stamane, come annunziammo, ebbe luogo al Palazzo delle belle arti l'apertura dell'Esposizione dei doni pervenuti all'Associazione della stampa di Roma, per la grandiosa lotteria a vantaggio dei danneggiati dal terremoto.

Assistevano alla modesta, ma pur interessante cerimonia, il sindaco di Roma, l'on. Salvatore Barzilai, presidente dell'Associazione, i membri del benemerito Comitato organizzatore della lotteria e numerose cospicue individualità del giornalismo, delle opere pie, delle amministrazioni civili, ecc., nonchè parecchie eleganti signore e signorine.

Unanimi sono stati il plauso e l'ammirazione per l'entità dei doni e il loro ordinamento.

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, una gran folla incessante, gratuitamente ammessa, visitò la interessante Mostra.

L'Esposizione, che il pubblico può visitare gratuitamente, resterà aperta domenica, lunedì e martedì.

Giovedì 10 corr. incomincerà l'estrazione dei premi.

Camera di commercio. — Nella riunione tenuta ieri dal Consiglio camerale, della quale già accennammo, venne pure deliberato riguardo alla partecipazione della Camera al Consorzio granario della Provincia romana.

Il Consiglio, udita la relazione della presidenza sulle pratiche preliminari svoltesi, ha accolto pienamente le sue proposte ed ha approvato all'unanimità, dopo matura discussione, di entrare a far parte dell'istituendo Consorzio, nominando quali rappresentanti il vice-presidente comm. Silverio Ascenzi ed il consigliere cav. Giulio Zarù.

Il Consiglio, inoltre, si occupò della denuncia delle ditte, la quale non ha alcuna portata fiscale, e solo è richiesta per scopo statistico e nell'interesse delle classi commerciali e industriali.

Reale Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche matematiche e naturali terrà seduta domani, 7 corr., alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Marina mercantile. — Il *Porto di Smirne*, della Marittima italiana, è partito da Alessandria per l'Italia. — Il *Re Vittorio*, della N. G. I., è partito da Dakar per Barcellona e Genova. — Il *Duca di Genova*, della Veloce, ha proseguito da Rio de Janeiro per Dacar, Barcellona e Genova. — Il *Porto Said*, della Marittima italiana, è partito da Porto Said per l'Italia. — Il *Porto di Alessandria*, id., è partito da Mombasa per l'Italia. — Il *Cavour*, della Transatlantica italiana, ha proseguito da Gibilterra per Santos e Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LISBONA, 4. — Un nuovo contingente portoghese è partito per l'Angola.

Il ministro delle colonie ed il ministro della marina si sono recati a bordo della nave che reca le truppe, per salutarle prima della partenza.

WASHINGTON, 5. — La Camera dei rappresentanti ha ricusato di approvare di nuovo il bill sulla immigrazione contenente il divieto di immigrazione per gli analfabeti, al quale il presidente ha posto il suo veto.

LISBONA, 5. — Il colonnello d'artiglieria José Rodriguez Monteiro è stato nominato ministro degli affari esteri.

MADRID, 5. — Avendo i ministri rinunziato all'opposizione, il progetto di legge relativo alle basi navali è stato approvato dalla Camera con 231 voti contro 7.

PIETROGRADO, 5. — Il console russo Orloff è giunto a Tabriz e si è installato nel consolato turco, poichè quello russo è stato distrutto.

Maklakoff, ministro dell'interno, è stato nominato membro del Consiglio dell'Impero.

WASHINGTON, 5. — Il *Burnett bill*, comprendente il divieto di immigrazione per gli analfabeti, è caduto definitivamente alla Camera. Sono mancati cinque soli voti, per raggiungere la necessaria maggioranza dei due terzi dei votanti.

WASHINGTON, 5. — Il generale Carranza ha dato 24 ore di tempo al ministro di Spagna a Messico, Caro, perchè gli consegni nelle sue mani il rappresentante del Governo spagnuolo presso il generale Villa, Angelo Declaso.

Carranza accusa Declaso di avere dato attivo appoggio al generale Villa e minaccia di espulsione il ministro di Spagna se non eseguisce il suo ordine.

LONDRA, 5. — Il Governo presenterà oggi alla Camera dei comuni un progetto di legge per portare l'effettivo dell'esercito a tre milioni di uomini.

BERLINO, 4 (ufficiale). — Il Governo imperiale tedesco pubblica un memoriale sui provvedimenti presi contro misure inglesi tendenti, in opposizione col diritto internazionale, a sopprimere il commercio marittimo delle nazioni neutrali con la Germania.

Dall'inizio dell'attuale conflitto, la Gran Bretagna conduce contro la Germania una guerra commerciale, in modo sprezzante di tutti i principî del diritto internazionale. Il Governo inglese ha, è vero, affermato in parecchi documenti che la dichiarazione del diritto di guerra navale di Londra è valido per le sue forze navali, ma in realtà il Governo inglese non tiene conto dei punti essenziali di tale dichiarazione, sebbene i suoi rappresentanti alla Conferenza di Londra sul diritto di guerra navale abbiano riconosciuto le decisioni di questa conferenza come diritto internazionale valido.

Il Governo britannico ha compreso nella lista del contrabbando una serie di merci che non sono o sono soltanto molto indirettamente utilizzabili per i bisogni della guerra e non possono dunque assolutamente, in base alla dichiarazione di Londra e alle regole del diritto internazionale universalmente riconosciute, essere designate come contrabbando di guerra.

Inoltre ha soppresso di fatto qualsiasi differenza tra contrabbando assoluto e relativo assoggettando a confisca tutte le merci dirette in Germania, senza tener conto dei porti ove debbano esser sbarcate nè se vengano utilizzate per scopi guerreschi o pacifici.

Il Governo inglese non ha neppure riguardo a violare la dichiarazione del diritto marittimo di Parigi poichè le sue forze navali hanno sequestrato sui vapori neutrali beni tedeschi che non costituivano contrabbando.

Andando oltre le sue proprie decisioni relative alla dichiarazione di Londra, il Governo britannico ha continuato a far catturare sulle navi neutrali per mezzo delle sue forze navali numerosi tedeschi in età di prestar servizio militare facendoli prigionieri di guerra ed infine ha dichiarato tutto il mar del Nord zona di guerra rendendo la navigazione dei neutri in alto mare fra la Scozia e la Norvegia se non impossibile almeno estremamente difficile e pericolosa.

Essa ha quindi organizzato in certo modo il blocco delle coste neutrali e dei porti neutrali contro il diritto internazionale.

Tutte queste misure tendono visibilmente mediante la paralizzazione contraria al diritto internazionale del commercio legittimo dei neutri, a colpire non soltanto le operazioni di guerra tedesche ma anche la vita economica della Germania ed infine ad annientare, affamandolo, l'intero popolo tedesco.

Salvo poche eccezioni le potenze neutre si sottomisero alle misure del Governo britannico. Esse specialmente non ottennero la liberazione delle persone e dei beni tedeschi sequestrati sulle loro navi contrariamente al diritto internazionale e si sono anche in certo senso adattate alle misure inglesi incompatibili con la libertà dei mari, impedendo da parte loro, senza dubbio sotto l'influenza dell'Inghilterra, con il divieto di esportazione e di transito, l'esportazione in Germania delle merci per bisogni pacifici.

Invano il Governo tedesco fece rilevare alle potenze neutrali che doveva prendere in esame la questione se poteva continuare ad attenersi alla Dichiarazione di Londra, della quale aveva fino ad allora strettamente rispettate le decisioni, ove l'Inghilterra persistesse nel suo modo di procedere e le potenze neutrali continuassero ad accettare tutte queste violazioni della neutralità a danno della Germania.

La Gran Bretagna si richiama per le sue misure contrarie al diritto internazionale ai vitali interessi che si trovano in giuoco per l'Impero britannico e le potenze neutrali sembrano accontentarsi di proteste teoriche, e quindi trovano realmente che gli interessi vitali dei belligeranti sono una scusa sufficientemente valida per tutte le maniere di condurre la guerra.

La Germania deve ora anch'essa reclamare tali vitali interessi a proprio favore; si vede quindi con suo rammarico costretta a misure militari contro l'Inghilterra che debbono servire di rappresaglia contro le misure inglesi.

Come l'Inghilterra ha designato la regione fra la Scozia e la Norvegia quale zona di guerra, così la Germania dichiara le acque attorno alla Gran Bretagna ed all'Irlanda, compreso l'intero canale inglese, come zona di guerra; essa si opporrà con tutti i mezzi bellici a sua disposizione alla navigazione nemica.

A tale intento, a datare dal 18 febbraio 1915, la Germania cercherà di distruggere tutte le navi mercantili nemiche che penetreranno nella zona di guerra e non sarà sempre possibile eliminare i pericoli che minacciano così le persone e le merci. I neutri sono dunque avvertiti di non affidare a tali navi equipaggi, passeggeri o merci.

Quindi la loro attenzione è richiamata sul fatto che è vivamente raccomandabile alle loro proprie navi di evitare di penetrare in questi paraggi poichè quantunque le navi da guerra tedesche abbiano l'ordine di non commettere atti di violenza contro le navi dei neutri finchè sono riconoscibili come tali, non può essere sempre impedito, a causa delle bandiere neutre ordinate dal Governo inglese, che cadano vittime di un attacco destinato alle navi nemiche.

A questo riguardo è formalmente posto in rilievo che la navigazione al nord delle isole Shetland, nella regione orientale del mare del Nord e nella zona di un minimo di trenta miglia marine lungo la costa olandese, non è pericolosa.

Il Governo tedesco annunzia così a tempo questo provvedimento affinchè le navi nemiche e neutre abbiano il modo di regolare le loro disposizioni relativamente agli scali nei porti compresi nei teatri della guerra. Il Governo tedesco è in diritto di attendere che le potenze neutrali avranno riguardo agli interessi vitali della Germania non meno di quelli così lontani dal teatro della guerra.

Questo deve essere tanto più atteso in quanto le Potenze neutrali devono desiderare anch'esse che l'attuale guerra devastatrice termini più presto che sia possibile.

LONDRA, 5. — Una Nota ufficiale smentisce la notizia, secondo la quale a causa del controllo ufficiale assunto dalla Germania sui grani e sulle farine, tutti i carichi di questi generi destinati alla Germania ed i piroscafi che li trasportano saranno confiscati dalle flotte alleate senza indennità per i neutri.

Finora non è stata presa dalla Gran Bretagna alcuna decisione che tenda a derogare alle regole ed agli usi esistenti. L'intenzione evidente del Governo tedesco di mandare a picco le navi mercantili con sottomarini senza condurle in porti, nè provvedere a far sbarcare gli equipaggi e senza riguardi alla vita dei non combattenti, ed il tentativo di usare questo procedimento anche contro una nave ospedale, fanno sollevare in modo molto serio la questione se non sia il caso per l'Inghilterra di prendere misure di rappresaglia contro il commercio tedesco.

Si riconosce che, ove questa linea di condotta venisse adottata bisognerebbe provvedere a non infliggere perdite alle navi neutre partite prima che sia stata data una comunicazione in proposito o sia stata presa una decisione.

SOFIA, 6 (ufficiale). — Il Sindacato delle banche tedesche ed austro-ungariche che aveva concluso con il Governo bulgaro un contratto di prestito di 800 milioni di franchi, prendendo in considerazione le condizioni del mercato monetario che non permettono l'attuazione del prestito, ha deciso, perchè il tesoro bulgaro non si trovi in imbarazzo, di dare alla Bulgaria su tale prestito contro buoni del tesoro accettati alla pari un anticipo di 150 milioni all'interesse del 7 1/2 per cento, di cui 75 milioni pagabili all'atto della firma della convenzione e il resto mediante consecutivi versamenti, in ragione di 10 milioni ogni 15 giorni, a datare dal 19 aprile.

Si tratta di una operazione puramente finanziaria. La convenzione non sarà sottoposta alla Sobranje.

Se la parte del prestito anticipata rimane di deposito nelle Banche, queste corrisponderanno al Governo bulgaro per tali somme lo stesso interesse del 7 1/2 per cento.

BERLINO, 6. — Una Nota ufficiale dice:

Secondo notizie provenienti da Bucarest l'*Adverul* afferma che la Germania ha chiesto alla Bulgaria di firmare un trattato col quale la Bulgaria si impegnerebbe ad attaccare la Rumania nel caso in cui quest'ultima aprisse le ostilità contro l'Austria-Ungheria. La Bulgaria avrebbe formalmente rifiutato tale proposta della Germania.

Questa pubblicazione dell'*Adverul* è inventata in tutti i suoi particolari.

PIETROGRADO, 6. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Nessun importante avvenimento si è verificato il 4 febbraio.

PARIGI, 6. — Il Ministero della marina comunica la seguente nota:

Durante l'attacco tentato il 3 febbraio dall'esercito turco contro il canale di Suez le due navi francesi *Requin* e *D'Entrecasteaux* hanno contribuito con successo alla difesa del canale.

Il guardacosta *Requin* ha ridotto al silenzio i grossi cannoni turchi e l'incrociatore *D'Entrecasteaux* ha disperso importanti gruppi nemici.

Le due navi non hanno avuto alcuna perdita.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

5 febbraio 1915.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	767.9
Termometro centigrado al nord	8.6
Tensione del vapore, in mm.	4.38
Umidità relativa, in centesimi	52
Vento, direzione	N
Velocità in km.	8
Stato del cielo	3/4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	11.2
Temperatura minima, id.	1.3
Pioggia in mm.	—

5 febbraio 1915.

In Europa: pressione massima 781 su Pietrogrado, minima 765 sulla Russia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica salita in Sicilia, abbassata rimanente fino 4 mm. Sardegna; temperatura diminuita al nord, aumentata altrove; cielo nuvoloso con qualche pioggiarella Liguria, vario Sicilia, quasi sereno rimanente.

Barometro: massimo 769 versante Jonico e Piemonte, minimo 766 sulla Liguria.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti moderati 1° quadrante cielo nebbioso, temperatura aumentata.

Regioni appenniniche: venti moderati 4° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie sulle alte località, temperatura aumentata.

Versante adriatico: venti moderati 1° quadrante sulle alte e medie regioni, del 2° altrove, cielo nuvoloso, temperatura aumentata, mare mosso.

Versante tirrenico: venti quasi forti 3° quadrante, cielo nuvoloso, pioggie specie sulla Liguria e Toscana, temperatura aumentata mare agitato coste Liguri e Sarde.

Versante jonico: venti moderati intorno Libeccio, cielo vario temperatura stazionaria, mare mosso.

Coste libiche: venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 5 febbraio 1915.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria				
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	11 0	7 0
San Remo	1/2 coperto	calmo	13 0	9 0
Genova	coperto	calmo	11 0	6 0
Spezia	coperto	calmo	7 0	2 0
Piemonte				
Cuneo	sereno	—	5 0	— 4 0
Torino	sereno	—	3 0	— 6 0
Alessandria	3/4 coperto	—	1 0	— 4 0
Novara	sereno	—	3 0	— 7 0
Domodossola	sereno	—	9 0	— 7 0
Lombardia				
Pavia	nebbioso	—	6 0	— 4 0
Milano	3/4 coperto	—	4 0	— 3 0
Como	sereno	—	6 0	— 2 0
Sondrio	sereno	—	4 0	— 9 0
Bergamo	sereno	—	5 0	— 0 0
Brescia	sereno	—	5 0	— 2 0
Cremona	sereno	—	3 0	— 3 0
Mantova	—	—	—	—
Veneto				
Verona	sereno	—	8 0	— 3 0
Belluno	sereno	—	4 0	— 7 0
Udine	sereno	—	8 0	— 1 0
Treviso	sereno	—	8 0	— 2 0
Vicenza	—	—	—	—
Venezia	sereno	calmo	7 0	— 1 0
Padova	sereno	—	5 0	— 2 0
Rovigo	sereno	—	3 0	— 5 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	1/4 coperto	—	2 0	— 6 0
Parma	1/4 coperto	—	5 0	— 3 0
Reggio Emilia	sereno	—	4 0	— 2 0
Modena	sereno	—	4 0	— 3 0
Ferrara	sereno	—	2 0	— 6 0
Bologna	sereno	—	5 0	— 3 0
Forlì	sereno	—	3 0	— 4 0
Marche-Umbria				
Pesaro	coperto	legg. mosso	5 0	— 4 0
Ancona	nevoso	mosso	6 0	1 0
Urbino	sereno	—	4 0	— 2 0
Macerata	sereno	—	6 0	0 0
Ascoli Piceno	sereno	—	7 0	— 5 0
Perugia	3/4 coperto	—	3 0	— 3 0

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Toscana				
Lucca	coperto	—	7 0	— 3 0
Pisa	coperto	—	9 0	0 0
Livorno	3/4 coperto	mosso	9 0	— 3 0
Firenze	sereno	—	5 0	— 3 0
Arezzo	sereno	—	5 0	— 3 0
Siena	sereno	—	4 0	— 1 0
Grosseto	1/4 coperto	—	9 0	2 0
Lazio				
Roma	coperto	—	10 0	1 0
Versante Adriatico Meridionale				
Teramo	sereno	—	6 0	— 3 0
Chieti	sereno	—	6 0	0 0
Aquila	—	—	—	—
Agnone	sereno	—	5 0	— 5 0
Foggia	sereno	—	9 0	— 2 0
Bari	sereno	legg. mosso	10 0	— 2 0
Lecce	nebbioso	—	10 0	2 0
Versante Mediterraneo Meridionale				
Taranto	sereno	calmo	12 0	4 0
Caserta	1/2 coperto	—	10 0	2 0
Napoli	sereno	calmo	9 0	3 0
Benevento	nebbioso	—	7 0	— 5 0
Avellino	sereno	—	6 0	— 6 0
Mileto	sereno	—	10 0	0 0
Potenza	sereno	—	3 0	— 2 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	—	—	—	—
Sicilia				
Trapani	1/4 coperto	calmo	12 0	7 0
Palermo	sereno	calmo	12 0	2 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	6 0	2 0
Messina	sereno	calmo	12 0	— 5 0
Catania	sereno	calmo	11 0	5 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	12 0	— 3 0
Sardegna				
Sassari	1/4 coperto	—	10 0	3 0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	12 0	2 0
Libia				
Tripoli	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.